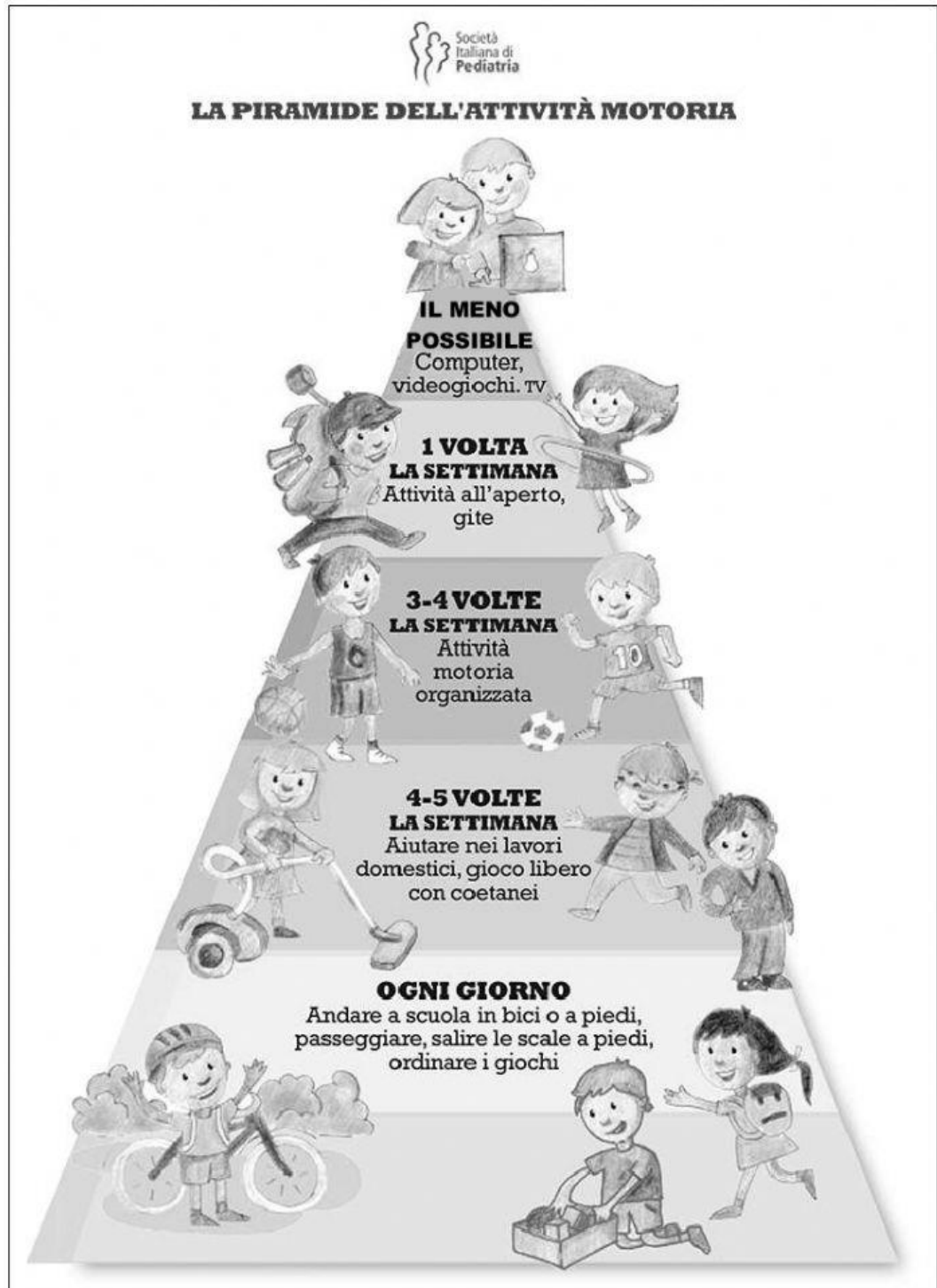


PROVA INVALSI 2015-16 2ª parte

Il testo che segue è stato diviso in 4 parti: nella parte 1 troverai una figura; le parti 2, 3 e 4 sono dei paragrafi scritti. La suddivisione del testo è un modo per aiutarti a svolgere la prova. Leggi ogni parte e rispondi alle relative domande. Le ultime domande, invece, riguardano il testo nel suo insieme.

Parte 1



B1. Osserva con attenzione la figura della piramide e leggi le informazioni scritte nella figura. Quale potrebbe essere l'inizio del testo che accompagna questa figura?

- A. ☐ Oltre che delle piramidi egiziane, fino ad ora eravamo abituati a sentir parlare della «piramide alimentare». Da oggi, però, abbiamo un'altra piramide che ci insegna a vivere meglio: quella dell'attività motoria.
- B. ☐ Oggi la creatività è molto importante. La figura ci suggerisce come costruire una piramide con tante immagini divertenti. Serviranno cartoncino, colori, forbici, colla e tanta fantasia.
- C. ☐ Sapete come i ragazzi di oggi utilizzano il loro tempo? La piramide dell'attività motoria ci dà una fotografia di quali sono le attività preferite dai ragazzi nell'arco di una settimana.
- D. ☐ Non sai cosa fare nel tempo libero? Le solite attività ti annoiano? La piramide dell'attività motoria propone tante idee, dalle più facili e divertenti alle più impegnative, che possono piacere sia a te, sia ai tuoi genitori.

Parte 2

LA PIRAMIDE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

LE ATTIVITÀ QUOTIDIANE – L'idea di creare uno strumento di facile consultazione per capire quali siano le nostre esigenze motorie (ma soprattutto quelle dei bambini e degli adolescenti) è della Società Italiana di Pediatria (SIP), che ha presentato una nuova piramide dedicata al movimento e all'attività fisica. Il "funzionamento" della piramide dell'attività motoria è simile a quello della piramide alimentare: nella «piramide alimentare» ci sono alla base frutta, verdura e cereali (da mangiare quotidianamente) e in cima le cose che ci piacciono tanto (dagli insaccati ai dolci) ma che dobbiamo mangiare con parsimonia. «Alla base della piramide dell'attività motoria – spiega Giovanni Corsello, Presidente della Società Italiana di Pediatria – sono indicate le attività da svolgere quotidianamente, man mano che si sale verso i gradini più alti della piramide si incontrano le attività da svolgere con minore frequenza».

Piramide alla mano, secondo la SIP i bambini devono andare a scuola a piedi tutti i giorni, fare attività fisica all'aria aperta almeno 4-5 giorni alla settimana, di cui 3 o 4 volte in maniera organizzata, possibilmente con un gioco di squadra. Occasionali, ma importanti le attività all'esterno (eventualmente organizzate in forma di gita), mentre il tempo dedicato a TV, Internet e videogiochi (ultimo livello della piramide) dovrebbe essere ridotto al minimo e non superare un'ora al giorno. L'esatto contrario, suppergiù, di quello che avviene nella realtà, dove i ragazzi trascorrono da tre a quattro ore al giorno davanti a uno schermo (tv, computer o smartphone che sia), solo uno su tre va a scuola a piedi e circa il 40% (44% delle femmine) non pratica alcuna attività sportiva o si limita alle due ore settimanali (scarse) dell'orario scolastico. Il tutto mentre l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che molti problemi di salute sono attribuibili all'inattività fisica.

B2. All'inizio del paragrafo si parla di uno "strumento di facile consultazione per capire quali siano le nostre esigenze motorie" (righe 1-2). Di quale strumento si tratta?

B3. L'espressione "mangiare con parsimonia" (righe 8-9) significa

- A. ☐ mangiare in poco tempo
- B. ☐ mangiare fino ad essere sazi
- C. ☐ mangiare senza esagerare
- D. ☐ mangiare con appetito

B4. In questo paragrafo si dice che "il funzionamento della piramide dell'attività motoria è simile a quello della piramide alimentare" (righe 5-6).

Ciò significa che entrambe le piramidi

- A. ☐ mostrano ciò che piace a molti ragazzi di oggi e che cosa piace a pochi
- B. ☐ raccomandano che cosa sia opportuno fare spesso e che cosa con moderazione
- C. ☐ danno indicazioni su come comportarsi educatamente
- D. ☐ danno suggerimenti su come dare il meglio di se stessi

Attenzione: per rispondere alle due domande che seguono utilizza anche la figura che hai già incontrato nella Parte 1.

B5. Tenendo presente questo paragrafo e osservando la figura della piramide, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

Metti una crocetta per ogni riga.

Affermazioni	Vero	Falso
a) Aiutare a casa, riordinando le proprie cose, è un'attività che non serve per il benessere fisico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Sarebbe bene andare a scuola tutti i giorni in bicicletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Trascorrere tre o quattro ore al giorno davanti a uno schermo non è eccessivo, se durante la settimana si fa molto esercizio fisico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Andare a scuola a piedi o in bici un giorno su tre è sufficiente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Sarebbe bene partecipare almeno tre o quattro volte alla settimana a giochi organizzati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B6. Dalla figura e da quanto detto nel paragrafo si capisce che la piramide è stata costruita seguendo un preciso criterio. Quale delle seguenti affermazioni tiene conto di questo criterio?

- A. ☐ Alla base della piramide si trovano attività tipo camminare e passeggiare che aiutano i ragazzi a rispettare l'ambiente
- B. ☐ Nei gradini più bassi della piramide ci sono le attività dei ragazzi che i genitori ritengono più importanti, per esempio aiutare nei lavori domestici o mettere in ordine i giochi
- C. ☐ Le attività sono ordinate in base a quanto risultano interessanti per i ragazzi, con i mezzi tecnologici in cima alla piramide
- D. ☐ In cima alla piramide ci sono le attività da svolgere con minore frequenza, in quanto meno necessarie per la crescita fisica e il benessere dei ragazzi

Parte 3

COME NON FARE ABBANDONARE LO SPORT – Ma come fare ad avvicinare bambini e adolescenti allo sport? Secondo la Società Italiana di Pediatria il problema italiano non è farli avvicinare, ma non farli allontanare precocemente. In dieci anni (2001-2011) tra i bambini di età compresa tra 6 e 10 anni la pratica sportiva continuativa è aumentata. E nell'ultimo anno, i più piccoli hanno guadagnato il primato dei più sportivi del Belpaese. Ma le buone notizie, su questo fronte, finiscono qui. Già dopo la scuola primaria, infatti, i bambini italiani cominciano ad allontanarsi dalla pratica sportiva continuativa e a ingrossare le fila dei sedentari. E se fino a qualche anno fa l'età spartiacque era stata quella tra i 14 e i 15 anni, ora l'andamento negativo comincia già a 11 anni.

Tabella – Abbandono della pratica sportiva

FASCE D'ETÀ		
11-14	15-17	18-19
Diminuzione dell'interesse per lo sport	Scarsa attività fisica	Marcata inattività

L160580700

B7. In questo paragrafo si parla del problema del rapporto tra i giovani e lo sport in Italia. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza questo problema?

- A. ☐ I giovani smettono troppo presto di fare sport
- B. ☐ I giovani si avvicinano allo sport troppo tardi
- C. ☐ I più piccoli non praticano lo sport in misura sufficiente
- D. ☐ I bambini non si avvicinano volentieri alla pratica sportiva

B8. In questo paragrafo si dice: “Ma le buone notizie, su questo fronte, finiscono qui” (righe 6-7). Quali sono le buone notizie?

1.

.....

2.

.....

B9. Uno dei dati della tabella di questo paragrafo è che nella fascia d’età “11-14” c’è una “Diminuzione dell’interesse per lo sport”. Trova nel paragrafo un’affermazione in accordo con questo dato e ricopiala qui sotto.

B10. Dopo l’espressione “Ma le buone notizie... finiscono qui” (righe 6-7) il testo prosegue con

- A. ☐ la negazione di quanto detto in precedenza
- B. ☐ l’introduzione di notizie negative
- C. ☐ la presentazione di un nuovo argomento
- D. ☐ la descrizione delle buone notizie

Parte 4

LE CAUSE DELLA DISAFFEZIONE ALLO SPORT – Tra le cause di questa disaffezione precoce allo sport – sostiene la SIP – ci sono certamente Internet, TV e nuove tecnologie in genere, che “distraggono” significativamente i bambini già alla soglia dell’adolescenza, ma da sole non bastano a spiegare perché il tasso di sedentarietà degli adolescenti italiani sia più che triplo rispetto a quello dei loro coetanei europei, i quali non sono da meno nell’uso di tecnologie digitali, né per abilità né per tempo trascorso. Fulvio Scaparro, esperto del mondo dell’infanzia e dell’adolescenza, dà di questo dato due interpretazioni: da un lato una scarsa cultura dello sport che riguarda la maggioranza degli italiani, grandi tifosi ma molto poco sportivi; dall’altro una carenza di strutture e di opportunità per consentire a un adolescente di svolgere adeguatamente un’attività sportiva.

Tornando alla “piramide”, il Presidente della SIP Corsello sottolinea che, al di là dello sport organizzato, per poter giocare all’aria aperta, passeggiare e fare movimento è necessaria comunque un’organizzazione della vita coerente con questi obiettivi, che significa città più a misura di bambino e di adolescente, con spazi organizzati, più verde pubblico fruibile e iniziative dei Comuni per fare in modo che si possa andare a scuola a piedi in sicurezza.

20 novembre 2013

(Tratto e adattato da: <http://www.corriere.it/salute/pediatria>, accesso 23 novembre 2013)

B11. In questo paragrafo vi sono le seguenti informazioni:

- **Gli italiani danno poco valore all’attività sportiva**
- **I giovani sono molto attratti dalle nuove tecnologie**
- **Gli impianti sportivi non sono sufficienti**

Queste informazioni rappresentano

- A. ☐ le conclusioni di un problema
- B. ☐ le soluzioni di un problema
- C. ☐ le conseguenze di un problema
- D. ☐ le cause di un problema

B12. Il Presidente della SIP Corsello propone alcuni cambiamenti per migliorare la situazione descritta nel testo. Quali cambiamenti propone?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Sì	No
a) Lasciare spazi verdi nelle città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Rendere più sicuro l'andare a piedi a scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Creare spazi per il gioco e l'attività fisica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Organizzare tornei sportivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Organizzare la vita dei bambini e delle loro famiglie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LE TRE DOMANDE CHE SEGUONO FANNO RIFERIMENTO ALL'INTERO TESTO

B13. Quale tra i seguenti slogan potrebbe essere scelto dalla SIP per comunicare il messaggio che la piramide motoria vuole dare?

- A. ☐ **Programma la tua giornata! Avrai tempo per le attività che ti piacciono**
- B. ☐ **Allontanati dal traffico! Respirerai meglio e vivrai più a lungo**
- C. ☐ **Muoviti tanto! La tua salute ne trarrà beneficio...**
- D. ☐ **Gioca ogni giorno con gli amici! Crescerai meglio...**

B14. Per quale motivo i pediatri si interessano alle attività sportive?

- A. ☐ Per far capire che anche loro, i pediatri, amano lo sport e le attività motorie
- B. ☐ Per difendere la salute che dipende anche dalle attività sportive e motorie
- C. ☐ Per far conoscere le attività motorie e gli sport che si possono praticare in Italia
- D. ☐ Per aiutare i genitori a scegliere lo sport più adatto per i loro figli

B15. Quattro bambini riferiscono le attività che svolgono abitualmente durante la settimana.

Quale bambino ha abitudini che si avvicinano di più a quanto raccomandato nella piramide dell'attività motoria?

Vedo un po' di TV alla sera. Faccio ginnastica a scuola, dopo la scuola mi alleno con la mia squadra. A scuola ci vado a piedi e la domenica mi piace andare a giocare al parco.



A. ☐

Mi piace aiutare la mamma nei lavori di casa e tutti i giorni porto la spesa a casa della nonna. Al pomeriggio vedo la TV per un paio d'ore. Qualche volta vado ai giardinetti e mi diverto sull'altalena.



B. ☐

Gioco a calcio due volte a settimana. Gli altri pomeriggi di solito sto in casa e mi diverto con i videogiochi. Tutti i sabati vado a vedere i miei amici che giocano a basket.



C. ☐

Non guardo mai la tv, ma vedo molti video e ogni giorno uso il computer. A scuola andiamo in palestra due volte alla settimana. Vado anche a scuola a piedi perché è vicinissima a casa mia.



D. ☐